

dente discorso egli aveva fatto rilevare che nella moderna guerra navale la costituzione relativa di due flotte avversarie avrebbe dovuto esser computata per sottrazione, perchè le battaglie non sono decise da rapporti di numero o da percentuali, ma forniscono risultati definitivi ed assoluti.

«Noi dobbiamo attenderci — egli disse — che in una prima battaglia fra due buone e bene allenate flotte, esse si infliggeranno reciprocamente un danno enorme. Molte navi delle due parti andranno a fondo o salteranno in aria; altre riporteranno avarie tali da richiedere molti e molti mesi di lavoro per ripararle; altre, infine, non potranno più riprendere il mare per tutta la durata della guerra. In verità, più ci sforziamo a raffigurarci l'orrendo svolgimento di una moderna battaglia navale, e più siamo portati a credere che rassomiglierà al conflitto fra Mamilio ed Erminio al Lago Regillo, oppure, per usare un'immagine più familiare, a quello «fra i gatti di Kilkenny», dei quali rimasero soltanto le code».

Tuttavia il primo Lord considerò questo risultato pienamente soddisfacente per la Po-